



METRONOM

142 VIALE G. AMENDOLA
I - 41125 MODENA
TEL +39 059 344692
WWW.METRONOM.IT
INFO@METRONOM.IT

Comunicato stampa

Utopia e paesaggio: immaginare e progettare il territorio.

Carla Ferrari e Anna Taddei dialogano con Alberta Pellacani

Mercoledì 20 marzo 2013 ore 21.00

METRONOM

Viale G. Amendola 142, Modena

Nell'ambito della mostra *Reverie*, Metronom propone l'incontro aperto: *Utopia e paesaggio: immaginare e progettare il territorio*. Durante la serata gli architetti Carla Ferrari e Anna Taddei dialogheranno con l'artista Alberta Pellacani.

La valenza del termine *Utopia* è ambigua, polisemica, usata con connotazioni sia positive che negative: può essere la possibilità di raggiungere una realtà altra, vicina a un ideale di perfezione o essere intesa come a un riferimento poco concreto e astratto a un qualcosa di solo vagheggiato e difficilmente attuabile.

L'attività dell'architetto è prevalentemente pratica, la realizzazione di un progetto ha in sé la necessità di un lavoro concreto e che prevede di "sporcarsi le mani". Allo stesso tempo, nella sua prassi e nella sua storia, l'architettura si è confrontata con i concetti di utopie, si è confrontata con un "altrove" immaginario che può non esistere fisicamente ma che prende forma nella mente di chi lo progetta, che siano le città, le periferie o gli spazi aperti delle campagne. Analogamente la fotografia si è confrontata con la tradizione di rappresentazione paesaggistica e con l'esigenza di raccogliere e di comprendere la natura contraddittoria del mondo, andando nella direzione di una riconfigurazione del visibile.

L'anello di congiunzione, la strada comune che fotografia contemporanea e architettura condividono è quella del confronto con l'immaginazione. Se da un lato le fotografie di Melissa Moore e di Alberta Pellacani tendono a guidare lo spettatore verso un uso dell'immaginazione che diventa affinità con ciò che è negato (allo sguardo, alle possibilità reali di comprensione), la visione di prospettiva, sia spaziale sia temporale, di colui che interviene praticamente sul paesaggio apre a un tentativo di raggiungere un cambiamento che sia ideale, sia in termini di spazio urbano che di spazio naturale.

Il paesaggio di Modena è stato sconvolto da un tragico evento naturale. A coloro ai quali è affidato il compito di ridisegnarlo, proteggendone gli scampoli di integrità, è richiesta proprio questa ambivalenza di pensiero, quella di una capacità concreta di lettura del dato oggettivo, e, allo stesso tempo, di avere sguardo aperto a immaginare il futuro di un territorio in bilico, ma mai come ora necessario per vivere e per condividere.

L'incontro è aperto al pubblico.

Carla Ferrari vive e lavora a Modena. I temi della pianificazione della città, del paesaggio e del territorio sono al centro della sua vita professionale.

Anna Taddei, architetto, vive e lavora a Modena.

Alberta Pellacani vive e lavora a Carpi. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti e al DAMS di Bologna.

Ufficio stampa: info@metronom.it; +39059344692, +393358342269, www.metronom.it